

Citta' di SPOLTORE

Provincia di PESCARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

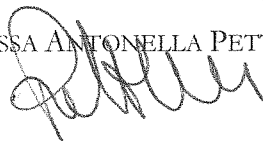
**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIANFRANCO MODESTINI


DR. MASSIMO GASBARRI

D.SSA ANTONELLA PETTINICCHIO





Città di SPOLTORE (PE)

Organo di revisione

Verbale n. 18 in data 14 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione, nelle sedute in data 13 e 14 aprile 2015, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

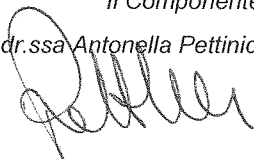
e, all'unanimità di voti,

Approva

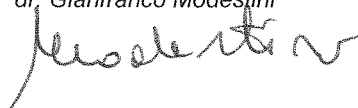
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Spoltore (PE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spoltore, lì 14 aprile 2015

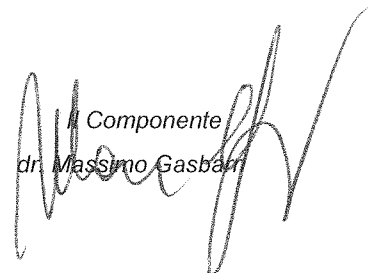
Il Componente
dr.ssa Antonella Pettinicchio



Il Presidente
dr. Gianfranco Modestini



Il Componente
dr. Massimo Gasbarr



INTRODUZIONE

I sottoscritti dr. Gianfranco Modestini, d.ssa Antonella Pettinicchio dr. Massimo Gasbarri, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 in data 20 settembre 2012,:

- ◆ ricevuta in data 13 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 in data 13 aprile 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 56 in data 30/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- ◆ 11visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;



visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 64;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

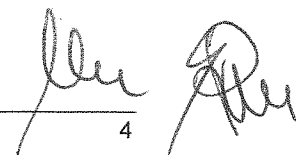
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2014, con delibera n. 56;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 119.590,13 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.253 reversali e n. 5.195 mandati;



- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIFE, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				5.220.338,55
Riscossioni		2.319.923,31	9.094.088,31	11.414.011,62
Pagamenti		2.414.661,68	9.339.410,37	11.754.072,05
Fondo di cassa al 31 dicembre				4.880.278,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				4.880.278,12

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
		Disponibilità		4.159.965,49
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, è stato definito con

determinazione n. 219 in data 31/12/2014 dal responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato/ o sarà comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, senza considerare l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 applicato al bilancio dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 24.006,61, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		14.247.116,69	13.332.577,94	15.853.091,08
Impegni di competenza		13.818.674,19	13.473.180,22	15.829.084,47
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		428.442,50	-140.602,28	24.006,61

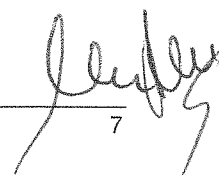
così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	9.094.088,31
Pagamenti	(-)	9.339.410,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-245.322,06
Residui attivi	(+)	6.759.002,77
Residui passivi	(-)	6.489.674,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	269.328,67
Saldo avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	24.006,61

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, non integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	9.043.552,66	7.661.227,50	8.382.464,28
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.089.431,44	1.668.104,97	1.322.386,01
Entrate titolo II	412.241,09	1.072.788,23	777.523,46
Entrate titolo III	1.979.622,79	1.956.277,89	1.710.705,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.435.416,54	10.690.293,62	10.870.693,38
Spese titolo I (B)	10.392.643,58	9.609.680,33	9.531.825,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	549.024,91	964.217,83	479.603,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	493.748,05	116.395,46	859.264,32
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	65.305,55	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	65.305,55		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	428.442,50	116.395,46	859.264,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.983.745,86	1.717.141,82	4.036.597,49
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.983.745,86	1.717.141,82	4.036.597,49
Spese titolo II (N)	2.049.051,41	1.974.139,74	4.871.855,20
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-65.305,55	-256.997,92	-835.257,71
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	65.305,55	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	-256.997,92	-835.257,71



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	32.646,90	32.646,90
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	10.890,00	10.890,00
Per contributi straordinari	3.500.000,00	3.500.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	300.000,00	300.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.843.536,90	3.843.536,90

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE ECCEZIONALE DESTINATE A SPESE CORRENTI

TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI
Contributo rilascio permesso di costruire	241.061,06
Recupero evasione tributaria	918.267,00
Sanzioni per violazione al codice della strada	<u>300.000,00</u>
TOTALE	1.459.328,06

SPESE CORRENTI STRAORDINARIE FINANZIATE CON RISORSE ECCEZIONALI

TIPOLOGIA	IMPEGNI
Oneri straordinari della gestione corrente	127.034,81
Sentenze esecutive ed atti equiparati	<u>119.590,13</u>
TOTALE	246.624,94

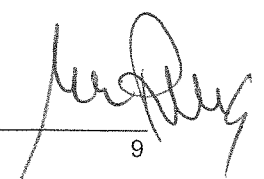
Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 3.241.828,67, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			5.220.338,55
RISCOSSIONI	2.319.923,31	9.094.088,31	11.414.011,62
PAGAMENTI	2.414.661,68	9.339.410,37	11.754.072,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			4.880.278,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.880.278,12
RESIDUI ATTIVI	4.284.635,86	6.759.002,77	11.043.638,63
RESIDUI PASSIVI	6.192.413,98	6.489.674,10	12.682.088,08
<i>Differenza</i>			-1.638.449,45
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			3.241.828,67

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.721.806,93	2.315.448,62	3.241.828,67	
di cui:				
a) Vincolato				
b) Per spese in conto capitale	2.309.156,77	2.112.053,16	2.563.802,83	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti		90.000,00	335.510,66	
e) Non vincolato (+/-) *	412.650,16	113.395,46	342.515,18	



Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a						
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		835.257,71			0,00	835.257,71
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	835.257,71	0,00	0,00	0,00	835.257,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		15.853.091,08
Totale impegni di competenza (-)		15.829.084,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA		24.006,61
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		165.930,21
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.068.303,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		902.373,44
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		24.006,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		902.373,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		835.257,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.480.190,91
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		3.241.828,67

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
			13	
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	9.043.552,66	7.661.227,50	8.382.464,28
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	412.241,09	1.072.788,23	777.523,46
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.979.622,79	1.956.277,89	1.710.705,64
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.983.745,86	1.717.141,82	4.036.597,49
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	827.954,29	925.142,50	945.800,21
Totale Entrate		14.247.116,69	13.332.577,94	15.853.091,08
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	10.392.643,58	9.609.680,33	9.531.825,22
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.049.051,41	1.974.139,56	4.871.855,20
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	549.024,91	964.217,83	479.603,84
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	827.954,29	925.142,50	945.800,21
Totale Spese		13.818.674,19	13.473.180,22	15.829.084,47
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		428.442,50	-140.602,28	24.006,61

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	10758
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	10837
		Anno 2011	10494
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)			10.716
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			1.615
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			634
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			981
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011			1.010
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012			0
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013			0
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			0
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012			149,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI			861
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010			0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011			0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)			861
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni			11059
riscossioni titolo IV al netto esclusioni			555
Totale entrate finali			11614
impegni titolo I al netto esclusioni			9737
pagamenti titolo II al netto esclusioni			938
Totale spese finali			10675
Saldo finanziario di competenza mista (B)			939

L'ente ha provveduto in data 24 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			
			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.026.516,00	2.161.645,62	2.151.432,50
I.M.U. recupero evasione			60.000,00
I.C.I. recupero evasione	450.000,00	55.480,64	458.267,00
T.A.S.I.			740.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	950.000,00	875.000,00	775.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	120.000,00	117.758,04	104.773,75
Imposta di soggiorno			
5 per mille			694,85
Altre imposte	2.080,39	13.757,71	
Totale categoria I	4.548.596,39	3.223.642,01	4.290.168,10
Categoria II - Tasse			
TOSAP	65.562,33	62.873,36	65.528,49
TARI			2.273.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.322.962,50	2.693.436,16	400.000,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.388.524,83	2.756.309,52	2.738.528,49
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.000,00	13.171,00	31.381,68
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.089.431,44	1.668.104,97	
Fondo solidarietà comunale			1.322.386,01
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.106.431,44	1.681.275,97	1.353.767,69
Totale entrate tributarie	9.043.552,66	7.661.227,50	8.382.464,28

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	660.000,00	518.267,00	78,53%	96.625,00	18,64%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	400.000,00	400.000,00	100,00%	95.083,79	23,77%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	1.060.000,00	918.267,00	86,63%	191.708,79	20,88%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	122.262,96	100,00%
Residui riscossi nel 2014	122.262,96	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	726.558,21	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
405.509,02	300.000,00	241.061,06

Non è stata destinata alcuna somma del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	29.419,05	100,00%
Residui riscossi nel 2014	29.419,05	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	162.607,15	852.729,52	341.352,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	152.854,52	115.622,04	389.813,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	93.179,42	101.232,91	32.646,90
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.600,00	3.203,76	13.710,66
Totale	412.241,09	1.072.788,23	777.523,46

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie	23		
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	890.154,52	1.708.977,21	1.354.239,63
Proventi dei beni dell'ente	25.574,34	23.768,08	22.804,55
Interessi su anticip.ni e crediti	31.665,75	10.278,89	1.540,77
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.032.228,18	213.253,71	332.120,69
Totale entrate extratributarie	1.979.622,79	1.956.277,89	1.710.705,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	500.000,00	1.230.716,00	300.000,00
riscossione	-	-	277.984,57
%riscossione	-	-	92,66

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	789.159,22	100,00%
Residui riscossi nel 2014	313.607,21	39,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	475.552,01	60,26%
Residui della competenza	557.076,18	
Residui totali	1.032.628,19	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
			29
Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	2.753.275,56	2.670.602,87	2.663.167,66
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	164.341,66	122.025,61	99.285,09
03 - Prestazioni di servizi	5.879.721,72	5.214.966,73	5.291.380,69
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.484,45	48.789,00	44.630,64
05 - Trasferimenti	785.604,12	844.663,88	749.202,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	402.340,39	377.548,67	362.162,66
07 - Imposte e tasse	229.663,14	223.875,47	202.826,53
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	142.212,54	107.208,10	119.169,81
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	10.392.643,58	9.609.680,33	9.531.825,22

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge).

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

30

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	2.736.432,02	2.663.167,66
spese incluse nell'int.03	42.068,53	27.607,20
irap	169.023,31	162.098,85
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.947.523,86	2.852.873,71
spese escluse	223.378,77	191.217,07
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.724.145,09	2.661.656,64
Spese correnti	10.165.515,96	9.531.825,22
Incidenza % su spese correnti	26,79%	27,92%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.991.517,86
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	2.200,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	41.278,70
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	4.200,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	11.850,55
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	14.194,69
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	551.709,26
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	18.000,00
13	IRAP	162.098,85
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	52.823,80
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): Oneri per personale in quiescenza	3.000,00
	Totale	2.852.873,71

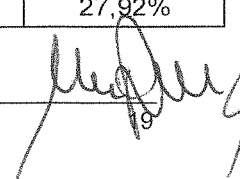
Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	138.557,48
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	32.364,41
9	Incentivi per la progettazione	12.566,85
10	Incentivi recupero ICI	7.455,03
11	Diritto di rogito	273,30
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		191.217,07

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 06 in data 20 gennaio 2014, modificato con verbali n. 17 in data 31 marzo 2014 e n. 55 in data 05 novembre 2015, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

				33
				2012
				2013
				2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	64,32	68,38	70,00	
spesa per personale	2.723.845,63	2.696.405,39	2.661.656,64	
spesa corrente	10.460.736,39	10.997.482,49	9.531.825,22	
Costo medio per dipendente	42.348,35	39.432,66	38.023,67	
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,04%	24,52%	27,92%	



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	293.369,01	293.747,93	293.747,93
Risorse variabili	40.000,00	39.770,80	65.700,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-26.855,00	-16.781,95	-15.671,20
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	306.514,01	316.736,78	343.776,73
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	30.000,00	20.000,00	55.700,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

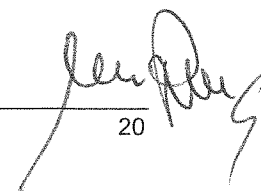
L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.000,00	84,00%	2.080,00	1.602,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.000,00	80,00%	2.400,00	1.889,66	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	12.300,00	50,00%	6.150,00	3.875,00	0,00
Formazione	24.000,00	50,00%	12.000,00	11.237,55	0,00
TOTALE	61.300,00		22.630,00	18.604,21	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

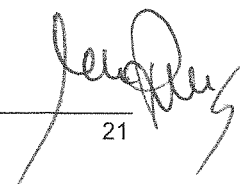
(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto ad attivare le opportune iniziative avendo sollecitato i responsabili dei vari servizi alla rinegoziazione dei contratti in essere e a quanto previsto dalla relativa normativa.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.



Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 362.162,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,50%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00=.

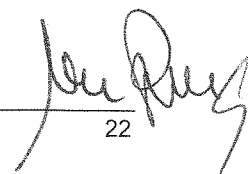
Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato spese per acquisto immobili.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	835.257,71		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	282.411,09		
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		<i>1.117.668,80</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	3.502.835,34		
- contributi regionali			
- contributi di altri	10.290,00		
- altri mezzi di terzi	241.061,06		
<i>Parziale</i>		<i>3.754.186,40</i>	
Totale risorse			4.871.855,20
Impieghi al titolo II della spesa			4.871.855,20



Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,60%	3,42%	3,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

				38
Anno	2012	2013	2014	
Residuo debito (+)	9.060.491,83	8.511.466,92	8.047.249,09	
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-449.024,91	-464.217,83	-479.603,84	
Estinzioni anticipate (-)	-100.000,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	8.511.466,92	8.047.249,09	7.567.645,25	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				39
Anno	2012	2013	2014	
Oneri finanziari	402.340,39	377.548,67	362.162,66	
Quota capitale	549.024,91	464.217,83	479.603,84	
Totale fine anno	951.365,30	841.766,50	841.766,50	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.683.849,77	1.518.331,94	32.417,27	133.100,56	7,90%	2.013.662,31	2.146.762,87
Titolo II	285.043,29	111.224,85	101.730,00	72.088,44	25,29%	321.326,59	393.415,03
Titolo III	2.053.826,45	458.131,71	10.539,82	1.585.154,92	77,18%	661.911,56	2.247.066,48
Gest. Corrente	4.022.719,51	2.087.688,50	144.687,09	1.790.343,92	44,51%	2.996.900,46	4.787.244,38
Titolo IV	2.188.552,19	122.710,90		2.065.841,29	94,39%	3.603.905,63	5.669.746,92
Titolo V	413.407,09			413.407,09	100,00%		413.407,09
Gest. Capitale	2.601.959,28	122.710,90	0,00	2.479.248,38	95,28%	3.603.905,63	6.083.154,01
Servizi c/terzi Tit. VI	145.810,59	109.523,91	21.243,12	15.043,56	10,32%	158.196,68	173.240,24
Totale	6.770.489,38	2.319.923,31	165.930,21	4.284.635,86	63,28%	6.759.002,77	11.043.638,63
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.459.078,16	1.271.873,80	551.099,58	636.104,78	25,87%	1.622.395,37	2.258.500,15
C/capitale Tit. II	6.679.629,19	1.134.827,55	4.214,00	5.540.587,64	82,95%	4.744.821,62	10.285.409,26
Rimb. prestiti Tit. III	500.000,00		500.000,00	0,00	0,00%		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	36.671,96	7.960,33	12.990,07	15.721,56	42,87%	122.457,11	138.178,67
Totale	9.675.379,31	2.414.661,68	1.068.303,65	6.192.413,98	64,00%	6.489.674,10	12.682.088,08

Risultato complessivo della gestione residui	42
Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	144.687,09
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	21.243,12
Minori residui attivi	165.930,21
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.051.099,58
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	4.214,00
Gestione servizi c/terzi	12.990,07
Minori residui passivi	1.068.303,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	902.373,44
Sintesi delle variazioni per gestione	43
Gestione corrente	906.412,49
Gestione in conto capitale	4.214,00
Gestione servizi c/terzi	-8.253,05
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	902.373,44

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I					133.100,56	2.013.662,31	2.146.762,87
Titolo II				1,00	72.087,44	321.326,59	393.415,03
Titolo III	489.600,83	102.220,32	131.242,90	275.280,13	586.810,74	661.911,56	2.247.066,48
Tot. Parte corrente	489.600,83	102.220,32	131.242,90	275.281,13	791.998,74	2.996.900,46	4.787.244,38
Titolo IV	810.510,88	16.330,41			1.239.000,00	3.603.905,63	5.669.746,92
Titolo V	413.407,09						413.407,09
Tot. Parte capitale	1.223.917,97	16.330,41	0,00	0,00	1.239.000,00	3.603.905,63	6.083.154,01
Titolo VI	14.963,56			80,00		158.196,68	173.240,24
Totale Attivi	1.728.482,36	118.550,73	131.242,90	275.361,13	2.030.998,74	6.759.002,77	11.043.638,63
PASSIVI							
Titolo I	45.146,36	24.511,00	73.719,19	178.134,49	314.593,74	1.622.395,37	2.258.500,15
Titolo II	3.476.419,35	191.531,38	73.353,35	49.940,37	1.749.343,19	4.744.821,62	10.285.409,26
Titolo III							0,00
Titolo IV	8.235,10	1.600,00	2.518,60	1.330,00	2.037,86	122.457,11	138.178,67
Totale Passivi	3.529.800,81	217.642,38	149.591,14	229.404,86	2.065.974,79	6.489.674,10	12.682.088,08

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 119.590,13 di cui Euro 92.704,34 di parte corrente ed Euro 26.885,79 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	36.516,18	89.257,22	119.590,13
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	5.864,23	6.090,45	
Totale	42.380,41	95.347,67	119.590,13

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

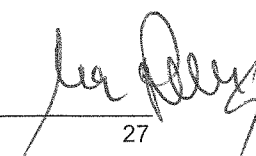
Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
42.380,41	95.347,67	119.590,13
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
11.435.416,54	10.690.293,62	10.870.693,38
0,37%	0,89%	1,10%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 7.703,57;
- b) non segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con l'utilizzo di entrate correnti eccezionali.



Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da allegato verbale n. 17 in data 10 aprile 2015.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che deve essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5

dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 non risultano ritardi nei pagamenti e l'indicatore della tempestività degli stessi nell'esercizio finanziario in esame è stato di 18 giorni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta almeno la metà dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		53		
		2012	2013	2014
A	<i>Proventi della gestione</i>	12.159.502,11	12.026.393,68	10.869.152,61
B	<i>Costi della gestione</i>	10.806.798,17	9.468.775,79	10.113.639,41
Risultato della gestione		1.352.703,94	2.557.617,89	755.513,20
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate				
Risultato della gestione operativa		1.352.703,94	2.557.617,89	755.513,20
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-370.674,64	-367.269,78	-360.621,89
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	446.752,95	-2.908.310,66	778.989,63
Risultato economico di esercizio		1.428.782,25	-717.962,55	1.173.880,94

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	355.150,76	19.824,96	-120.988,69	253.987,03
Immobilizzazioni materiali	45.603.022,27	959.625,08	-942.157,97	45.620.489,38
Immobilizzazioni finanziarie	962.795,55			962.795,55
Totale immobilizzazioni	46.920.968,58	979.450,04	-1.063.146,66	46.837.271,96
Rimanenze				0,00
Crediti	6.770.489,38	4.439.079,46	-165.930,21	11.043.638,63
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	5.220.338,55	-340.060,43		4.880.278,12
Totale attivo circolante	11.990.827,93	4.099.019,03	-165.930,21	15.923.916,75
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	58.911.796,51	5.078.469,07	-1.229.076,87	62.761.188,71
Conti d'ordine	6.679.629,19	3.609.994,07	-4.214,00	10.285.409,26
Passivo				
Patrimonio netto	29.346.168,73	1.338.868,16	-164.987,22	30.520.049,67
Conferimenti	19.022.629,21	3.754.186,40	-500.000,00	22.276.815,61
Debiti di finanziamento	8.047.248,45	-479.603,84		7.567.644,61
Debiti di funzionamento	2.459.078,16	350.521,57	-551.099,58	2.258.500,15
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	36.671,96	114.496,78	-12.990,07	138.178,67
Totale debiti	10.542.998,57	-14.585,49	-564.089,65	9.964.323,43
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	58.911.796,51	5.078.469,07	-1.229.076,87	62.761.188,71
Conti d'ordine	6.679.629,19	3.609.994,07	-4.214,00	10.285.409,26

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

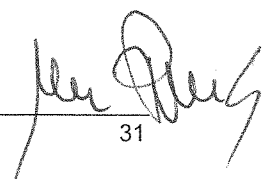
Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B. Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.



B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE**Referto controllo di gestione**

L'ente non ancora ha istituito una struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, che

corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

REGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione ha rilevato:

l'inesistenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze, l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, capacità d'indebitamento, debiti fuori bilancio, ecc.), l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati) e l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

L'organo di revisione ha rilevato, altresì, l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica, l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici, il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi e l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto.

L'organo di revisione, purtuttavia, invita l'ente ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite a debito e a credito con le società partecipate, a rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente così come disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014 e, infine, ad istituire una struttura operativa a cui affidare il controllo di gestione come previsto dall'art. 198 del TUEL.

CONCLUSIONI

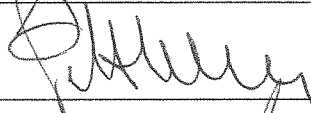
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente dr. Gianfranco Modestini



Il componente d.ssa Antonella Pettinicchio



Il componente dr. Massimo Gasbarri

